



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE AGLI ENTI RELIGIOSI DEI CONTRIBUTI DERIVANTI DALLA QUOTA DEL 7% DEI PROVENTI DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA – ANNO 2023

Il presente avviso è stato approvato con determina del responsabile dell'Area Urbanistica, Programmazione del Territorio e Ambiente, Dott.Ssa Maura Tassinari n. 270 del 4/11/2024; E' pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Savignano sul Panaro per **30 giorni consecutivi**: dal **5/11/2024** al **5/12/2024**;

1. Finalità

1. Ai sensi del comma 1 lett. h) dell'art. 9 della l.r. 24/2017, una quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione secondaria, determinata dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 186/2018, (di seguito DAL) è destinata dai Comuni agli **enti esponenziali delle confessioni religiose**, individuate in considerazione della consistenza ed incidenza sociale delle stesse, **per la realizzazione di interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e le relative pertinenze**, tenendo conto anche del valore monumentale e storico culturale degli edifici.

2. Il Comune di Savignano sul Panaro con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 18/09/2019, in recepimento della nuova disciplina in materia di contributo di costruzione approvata con la suindicata DAL n. 186/2018, ha confermato la suddetta quota nella misura del 7%.

3. L'importo relativo all'anno 2023, oggetto del presente avviso, ammonta complessivamente a **€ 4.582,81**;

2. Oggetto e definizioni

1. l'assegnazione dei contributi si riferisce all'anno solare 2023, intendendo dal 1 gennaio del 2023 al 31 dicembre del 2023, definendo i lavori per i quali possono essere richiesti i contributi quelli iniziati non prima del 1 gennaio 2023 e terminati non oltre il 31 dicembre del 2023, le cui spese siano comprovate da documento fiscale emesso nel medesimo periodo.

2. L'assegnazione dei contributi è prevista per la realizzazione di interventi di riuso e rigenerazione urbana che interessino edifici di culto e le relative pertinenze ubicati nel territorio comunale, **con particolare riferimento**:

a) agli edifici compresi negli elenchi di cui al d.lgs 42/2004 e relative aree di pertinenza; (edifici sottoposti tutela e valorizza il patrimonio culturale);

b) agli edifici che, pur non compresi negli elenchi del d.lgs 42/2004, siano individuati dallo strumento urbanistico vigente per il particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale ai sensi dell'art. 32, comma 8 della l.r. 24/2017.

3. Ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a), b) e c) della l.r. 24/2017, sono ammessi al contributo di cui al presente bando le categorie di gli interventi definiti all'allegato alla L.R. 15/2013, precisamente gli interventi di **riuso e rigenerazione urbana** di seguito elencati:

a) qualificazione edilizia: manutenzione straordinaria (MS), restauro scientifico (RS), restauro e risanamento conservativo (RRC), ristrutturazione edilizia (RE);

b) ristrutturazione urbanistica (RU)

c) nuova costruzione (NC) all'interno del territorio urbanizzato, nell'ambito di un programma di sostituzione o addensamento urbano.

4. Gli edifici per i quali è ammesso il contributo sono gli **edifici di culto** e le relative **pertinenze**;

5. per edifici di **culto** si intendono:

a) gli edifici per il culto **aperti al pubblico**, nei cui locali vengono svolte le **funzioni religiose** dei fedeli.

6. per edifici di **pertinenza** agli edifici di culto si intendono:

b) Gli edifici destinati allo svolgimento di **attività connesse alla pratica del culto**, cioè edifici adiacenti, o comunque connessi a quelli della lettera a) nei cui locali, sebbene non si tengano funzioni religiose, siano comunque svolte, in via prevalente, attività correlate con la pratica religiosa.

c) Le opere parrocchiali, gli istituti religiosi educativi ed assistenziali per bambini ed anziani, le attrezzature per attività culturali, ricreative e sportive, purché le attività non siano qualificate come aventi rilevanza economica e siano gestite da soggetti senza fini di lucro.

7. Gli immobili assoggettabili a contributo devono essere conformi alla normativa edilizia.

3. Enti destinatari

1. Gli enti destinatari sono le confessioni religiose riconosciute ai sensi dell'art. 8 della Costituzione tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano (Corte Cost. sentenza n. 195 del 1993); tali soggetti possono fare richiesta di contributo per il tramite di un proprio rappresentante ufficiale o delegato.

2. Gli immobili per i quali viene richiesto il contributo devono essere in disponibilità dell'ente con diritto di proprietà o altro diritto reale.

4. Soggetti legittimati a presentare le istanze

1. Per gli enti appartenenti alla Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate dal **rappresentante** della **diocesi** territorialmente competente o suo **delegato**, mentre per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti **ufficiali del culto**.

2. I soggetti suindicati devono presentare dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la presentazione della domanda.

5. Spese ammesse a contributo

1. Sono ammesse a contributo le spese per la realizzazione di opere connesse agli interventi di riuso e rigenerazione urbana, di cui all'art. 7 comma 4 lettere a) b) c) della l.r. 24/2017, se conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

2. Gli interventi edilizi devono essere finalizzati al miglioramento dei requisiti igienico sanitari, di efficienza energetica, di sicurezza sismica, di sicurezza degli impianti, di abbattimento di

barriere architettoniche e degli altri requisiti tecnici richiesti dalla normativa vigente ai fini dell'agibilità.

3. Gli interventi devono essere realizzati previo titolo edilizio, laddove previsto dalla normativa.
4. Sono ammesse a contributo anche le spese tecniche di progettazione relative ai lavori riguardanti gli interventi sopra descritti.
5. Sono escluse dal contributo le spese per utenze e per l'acquisto di strumentazioni e arredamenti.
6. Le spese, comprovate da documento fiscale, devono riferirsi al periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 e devono essere riferite a lavori iniziati non prima del 1 gennaio 2023 e terminati non oltre il 31 dicembre del 2023.

6. Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande inviate a mezzo pec devono essere firmate digitalmente dal soggetto legittimato oppure da procuratore speciale; in tal caso devono essere allegata la delega del soggetto legittimato a presentare l'istanza con firma autografa e documento di riconoscimento del delegante.
2. Qualora le domande vengano presentata in formato cartaceo devono essere sottoscritte dal soggetto legittimato alla presentazione dell'istanza, anche in tal caso deve essere allegata copia di un documento di riconoscimento.

7. Domande e documentazione allegata

1. Le domande devono pervenire ai Servizi Suap – Sue, entro le ore **13:00** del giorno 5/12/2024;
2. Le domande devono essere redatte avvalendosi della modulistica allegata al bando;
3. Le domande devono pervenire al Comune entro e non oltre la scadenza e con le modalità previste dal presente avviso;
4. devono indicare:
 - a) i **dati catastali** e l'**indirizzo** dell'immobile su cui è stato realizzato l'intervento;
 - b) il riferimento all'**atto che qualifica il richiedente** quale rappresentante ufficiale dell'ente religioso;
 - c) la categoria di intervento edilizia con riferimento alle definizioni di cui all'allegato alla L.R. 15/2013;
 - d) la **descrizione** delle opere oggetto di intervento e la **finalità** (vedi elenco di cui al successivo art. 9);
 - e) l'**importo** delle spese per il quale si chiede il contributo, **documentate mediante fatture quietanzate**, intestate all'ente richiedente, ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale. Le fatture devono riportare con chiarezza la descrizione delle lavorazioni eseguite, il bene su cui si è intervenuti e il periodo di esecuzione.
5. La ricevuta di pagamento è attestata come segue:
 - Rimessa diretta/alla consegna della merce/contanti consegna: timbro fornitore + timbro "pagato" (oppure "per quietanza") + firma fornitore.
 - Bonifico: contabile rilasciata dalla banca contenente l'avvenuto addebito in conto corrente, al fornitore, la data ed il numero del documento di spesa pagato ed il relativo importo;

- Assegno: fotocopia dell'intero documento (parte fornitore + matrice);
- Bancomat/Carta di credito: estratto conto bancario dal quale risulti l'addebito della carta di credito/bancomat.

8. Procedura e fase istruttoria

1. In caso di domande incomplete, sia nella redazione che nella documentazione a corredo, il Servizio Edilizia privata può, entro 5 giorni dalla ricezione per una sola volta, chiedere dichiarazioni o documentazione integrativa, stabilendo un termine non inferiore a 15 giorni di tempo per la presentazione.
2. Il richiedente che non presenti le dichiarazioni o la documentazione integrativa entro il termine STABILITO NELLA RICHIESTA, perde il diritto a partecipare all'assegnazione del contributo e l'istanza viene archiviata.
3. Ottenuta tutta la documentazione e terminata l'istruttoria, con determinazione del Responsabile vengono predisposte la graduatoria e la ripartizione dei contributi.
4. La graduatoria e la relativa assegnazione dei contributi vengono pubblicate all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.
5. Scaduto il periodo di pubblicazione, il Responsabile provvede a predisporre gli atti di impegno e di liquidazione.

9. Criteri e punteggio attribuito

1. In caso di presentazione di più domande, indipendentemente dalla categoria degli interventi, ad ogni istanza è attribuito un punteggio che dipende dalla finalità perseguita:

Let.	Finalità dell'intervento	punteggio
a)	Intervento realizzato in edificio vincolato compreso negli elenchi del d.lgs 42/2004 oppure individuato dallo strumento urbanistico vigente per il particolare interesse storico-architettonico o culturale e testimoniale ai sensi dell'art. 32, comma 8 della l.r. 24/2017	4
b)	Intervento finalizzato al risparmio o miglioramento energetico	3
c)	Intervento finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche	2
d)	Interventi realizzati per altre finalità	1

2. La suddivisione o ripartizione dei contributi avviene sulla base del punteggio attribuito.
3. La quantificazione di ogni singolo contributo è direttamente proporzionale al punteggio attribuito in fase di valutazione delle istanze.
4. Anche nel caso di presentazione di più istanze da parte della stessa confessione religiosa, a ciascuna viene assegnato il relativo punteggio con gli stessi criteri di cui al punto precedente.
5. In caso di presentazione di una sola domanda, indipendentemente dalla finalità dell'intervento effettuato, il contributo potrà essere erogato fino al 100 % della spesa sostenuta.
6. Non vi sono limiti al numero di domande ammesse per ciascuna confessione religiosa, fino al raggiungimento dell'importo totale disponibile.

10. Obblighi dei beneficiari e cause di decadenza

1. L'assegnazione delle risorse è subordinata all'impegno assunto dai beneficiari, con atto unilaterale d'obbligo, al mantenimento per un periodo non inferiore a 10 anni alla destinazione d'uso degli immobili interessati a edifici di culto o a pertinenza degli stessi; tale termine decorre dalla data di liquidazione dei contributi.

11. Informativa sul trattamento dei dati

1. Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali, forniti dai soggetti che faranno pervenire la propria domanda di partecipazione in riferimento all'oggetto del presente avviso, saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni a garanzia della privacy, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse alla suddetta procedura e ad eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

2. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Savignano Sul Panaro Via Doccia n. 64, cap 41056 - Savignano sul Panaro (MO) comune.savignano@cert.unione.terredicastelli.mo.it - partita IVA 00242970366.

3. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dagli articoli 15, 16, 18 e 21 del Reg. EU 679/2016.

Per le informazioni che non sono contenute nel presente avviso si rimanda alle linee guida approvate con delibera di Giunta Comunale n. **104 del 3/10/2022** reperibile sul sito ufficiale del Comune

https://www.savignano.it/statuto_e_atti/atti_delibere_determine_regolamenti_ordinanze_provvedimenti/

Per informazioni è possibile rivolgersi ai Servizi Sportello Unico Attività Produttive o Sportello Unico Edilizia del Comune di Savignano sul Panaro 059759935 – orario di apertura al pubblico: lunedì 9,30 – 13,00, mercoledì 9,30 – 12,30, giovedì 9,30 – 13,00 e 15,00 – 18,00.

Responsabile: Dr.ssa Maura Tassinari